



COMUNE DI GRATTERI Provincia di Palermo

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 17 del 30.9.2020

Esecuzione Immediata

OGGETTO: Approvazione Rendiconto di gestione anno 2019.

L'anno **duemilaventi** e questo giorno **trenta** del mese di **settembre** alle ore **17,15** nella sala conferenze del Centro Diurno sito in Piazza Ungheria, a seguito di invito diramato dal Presidente del Consiglio Comunale prot. 5081 del 17.9.2020, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di I^a convocazione.

Presiede la seduta la sig.ra Brocato Rosaria nella sua qualità di Presidente.
Dei consiglieri comunali sono presenti n.7 come segue:

	COGNOME E NOME	Presente	Assente
1	BROCATO Rosaria	X	
2	SERPEGINI Ciro		X
3	SANTORO Francesco	X	
4	CIRRITO Nico	X	
5	TEDESCO Antonio		X
6	AGOSTARO Mariacristina	X	
7	LA DUCA Renato	X	
8	MARGIOTTA Stefania		X
9	TORNABENE Giacomo	X	
10	DRAGO Dario	X	

Partecipa il Segretario Comunale D.ssa Catena Patrizia Sferruzza

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto:
- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
ai sensi della legge regionale n. 30/2000 ha espresso parere FAVOREVOLE

n continuazione di seduta

Consiglieri presenti n.7

*Si passa a trattare l'argomento posto al punto 7 del'O.d.g. avente ad oggetto:
"Approvazione Rendiconto di gestione anno 2019".*

Il Presidente, cede la parola al Ragioniere Guzzio il quale illustra la proposta di deliberazione in oggetto.

Il Ragioniere Guzzio spiega che la predisposizione dello schema di bilancio di previsione 2020-2022, comprendente la variazione di esigibilità al 31.12.2019 è avvenuta successivamente all'adozione dell'atto deliberativo approvante il rendiconto di gestione 2019, determinando di conseguenza variazioni agli stanziamenti iscritti tra le spese e il fondo pluriennale vincolato di spesa del rendiconto di gestione 2019,

Il Presidente pertanto mette ai voti l'emendamento.

Lo stesso viene approvato all'unanimità dai 7 consiglieri presenti.

Quindi, non avendo nessun altro chiesto di intervenire, mette ai voti la proposta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta del Responsabile dei servizi finanziari "Approvazione Rendiconto di gestione anno 2019", corredata dai relativi pareri favorevoli espressi in linea tecnica e contabile;

Uditi gli interventi;

Visto il rendiconto dell'esercizio finanziario 2019 e relativi allegati;

Vista la relazione ed il relativo parere favorevole del Revisore dei Conti;

Effettuata la votazione per alzata di mano da n. 7 consiglieri presenti e votanti, con l'assistenza degli scrutatori nominati ad inizio di seduta,

Ad unanimità di voti favorevoli

DELIBERA

APPROVARE il RENDICONTO di gestione relativo all'esercizio finanziario 2019, secondo le risultanze riportate nella proposta e nei prospetti predisposti dal Responsabile dei Servizi Finanziari, nonché l'emendamento tecnico votato nel corso della odierna seduta, che si allegano alla presente per farne parte integrante e sostanziale.

Successivamente il Presidente propone l'immediata esecuzione del presente atto.

Ad unanimità di voti favorevoli espressi per alzata di mano da n. 7 consiglieri presenti e votanti, con l'assistenza degli scrutatori nominati ad inizio di seduta,

DELIBERA

DICHIARARE IL PRESENTE ATTO IMMEDIATAMENTE ESECUTIVO

COMUNE DI GRATTERI
(Città metropolitana di Palermo)

AREA ECONOMICO-FINANZIARIA E TRIBUTI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE
DEL 20/07/2020

Oggetto: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2019, AI SENSI DELL'ART. 227
DEL D.LGS. N.267/2000

Il Responsabile del servizio finanziario

Premesso che con Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 – c. 3 - della Costituzione;

Richiamato l'art. 232 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000, in base al quale gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti (tra cui è compreso il Comune di Gratteri) possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale;

Ritenuto opportuno prevedere per il Comune di Gratteri, in considerazione della dimensione dell'ente ed all'estrema complessità della tenuta della contabilità economico patrimoniale rispetto all'effettivo apporto conoscitivo ricavabile dalla stessa, anche in termini di consolidamento nazionale dei dati, avvalersi della facoltà prevista dall'art. 232 comma 2 TUEL;

Richiamato l'art. 227 del D.Lgs. n. 267/2000 ad oggetto "Rendiconto della gestione", per il quale: "La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto della gestione, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale";

Dato atto che il Bilancio di Previsione 2019-2020-2021, , predisposto ai sensi del Decreto Legislativo n.118/2011, è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.14 del 3/6/2020, e che, pertanto, la rilevazione e la dimostrazione dei risultati di gestione è regolata dal Decreto Legislativo n.267/2000 con le disposizioni, di cui al Titolo VI e dal Decreto Legislativo n.118/2011 con le disposizioni, di cui all'articolo 11, commi 4,5,6 e 10;

Richiamata la deliberazione di C.C. n. 22 del 16/8/2019 ad oggetto: "Variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio - Bilancio di previsione finanziario 2019-2021. Artt. 175 e 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.";

Dato atto che è stata regolarmente compiuta l'operazione di parifica dei conti degli agenti contabili (Tesoriere, Economo comunale, agenti contabili interni ed esterni);

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n.38 del 15/6/2020, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato operato, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, il riaccertamento dei residui attivi e passivi ai fini della loro imputazione agli esercizi di rispettiva esigibilità;

Accertata l'inesistenza di debiti fuori bilancio alla data della chiusura dell'esercizio cui si riferisce il presente Rendiconto;

Richiamata la deliberazione di G.C. n. 42 del 13/07/2020, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto: "Approvazione dello schema di Rendiconto della gestione 2019 ed approvazione della Relazione illustrativa della Giunta Comunale al Rendiconto della gestione 2019.";

RICHIAMATI:

☒ gli artt.151, comma 5, e 227, comma1, del Decreto Legislativo 18/08/2000 ,n.267;

☒ l'art.2-quater del Decreto Legge n.154/2008 che, modificando il comma 2 dell'art.227 sopracitato, ha anticipato al 30 aprile la data di approvazione del rendiconto da parte dell'organo consiliare;

☒ l'art.107, comma 1, lett.b), del D.L.17 marzo 2020,n.18, successivamente modificato dalla Legge di conversione 24 aprile 2020, n.27, che ha differito al 30 giugno per l'anno 2020 la data di deliberazione del rendiconto da parte dell'organo consiliare in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

☒ gli artt. 228 e 229 del D.Lgs.18/08/2000,n.267, che disciplinano rispettivamente i contenuti del conto del bilancio e del conto del patrimonio semplificato;

RICHIAMATI in particolare l'art.151, comma 6, ed il rinnovato art.231 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n.267, per i quali al rendiconto è allegata una Relazione della Giunta sulla gestione, che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti;

ACCERTATO che i risultati della gestione di cassa del Tesoriere concordano con le scritture contabili dell'Ente e con le registrazioni SIOPE; **PRESO ATTO** altresì che al conto del bilancio sono annessi la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ed il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio, di cui all'art.227, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000;

Rilevato che il Revisore dei Conti, ha provveduto, in conformità allo Statuto ed al Regolamento di Contabilità in vigore, alla verifica della corrispondenza del Rendiconto alle risultanze della gestione, redigendo apposita Relazione che accompagna la presente deliberazione, in conformità a quanto stabilito dall'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267/2000;

Ritenuto opportuno provvedere in merito;

propone

- 1) di approvare il Rendiconto della gestione per l'esercizio 2019, in tutti i suoi contenuti dai quali emerge il seguente quadro riassuntivo della gestione finanziaria ed il risultato finale complessivo della stessa:

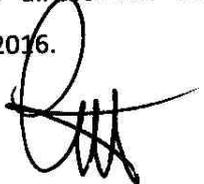
		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				0,00
RISCOSSIONI	(+)	687.794,69	2.062.712,94	2.750.507,63
PAGAMENTI	(-)	400.824,82	2.263.589,36	2.664.414,18
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			86.093,45
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			86.093,45
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	437.791,04	1.180.955,01	1.618.746,05 0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	338.642,29	1.109.879,89	1.448.522,18
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A) ⁽²⁾	(=)			256.317,32
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2019 ⁽⁴⁾				208.289,24
Accantonamento residui perenti al 31/12/2019 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				0,00
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contezioso				0,00
Altri accantonamenti				1.002,15
			Totale parte accantonata (B)	209.291,39
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti				0,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli da specificare				0,00
			Totale parte vincolata (C)	0,00
			Totale parte destinata agli investimenti (D)	46.460,00
			Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	565,93
			F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾				

- 2) di approvare lo schema del Conto del bilancio e le relative risultanze;

- 3) di approvare le risultanze del Conto del Patrimonio al 31 dicembre 2019, come risulta dagli elaborati allegati, così riassunti:

TOTALE ATTIVO	€ 4.881.912,19
TOTALE PASSIVO	€ 4.881.912,19

- 4) di approvare la Relazione della Giunta sulla gestione, come previsto dagli artt.151 e 231 del D.Lgs.n.267/2000, allegata e parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 5) di dare atto che al 31 dicembre dell'esercizio 2019 non esistono debiti fuori bilancio;
- 6) di dare atto che al conto del bilancio sono annessi la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ed il piano degli indicatori ed e i risultati di bilancio, di cui all'art.227, comma 5, del D.Lgs.n.267/2000;
- 7) di trasmettere i dati del rendiconto relativo all'esercizio 2019 alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP), ai sensi del DM 12 maggio 2016.



PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Si attesta la regolarità tecnica, ai sensi dell'art.49 – comma 1 – del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

dott. Guzzio Antonino



PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Si attesta la regolarità contabile, ai sensi dell'art.49 – comma 1 – del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

dott. Guzzio Antonino



IL PRESIDENTE

f.to sig.ra Rosaria Brocato

IL CONSIGLIERE ANZIANO

f.to Rag. Francesco Santoro

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to D.ssa Catena Patrizia Sferruzza

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Li, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.TO E.P. SFERRUZZA

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

- CHE la presente deliberazione:

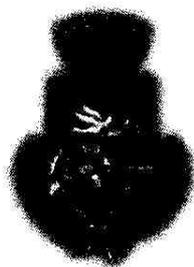
E' stata affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal _____
primo giorno festivo successivo alla data dell'atto (o altro giorno per specifiche disposizioni di legge).

- CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

- Decorsi 10 giorni dalla data della sua pubblicazione all'Albo Pretorio
- perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12 L.R. 44/91);

li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to D.ssa Catena Patrizia Sferruzza



COMUNE DI
Gratteri

COMUNE DI GRATTERI

Provincia di PALERMO

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare
del rendiconto della
gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

**Anno
2019**

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. LUCA MENDOLA

Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Premesse e verifiche.....	5
Gestione Finanziaria	6
Fondo di cassa.....	6
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo.....	9
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	9
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019	16
Risultato di amministrazione.....	17
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	19
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	22
Fondi spese e rischi futuri.....	22
SPESA IN CONTO CAPITALE.....	23
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.....	23
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	24
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	25
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	26
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	30
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	30
STATO PATRIMONIALE.....	31
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	33
(EVENTUALE) IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	33
CONCLUSIONI	34

Comune di Gratteri

Organo di revisione

Verbale n. 4 del 13.9.2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Gratteri che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Palermo, li 13.9.2020

L'organo di revisione
Dott. Luca Mendola

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Luca Mendola, nato a Palermo il 18.10.1977, nominato Revisore Unico dei Conti del Comune di Gratteri (PA) con delibera del Consiglio Comunale n. 8 del 16.7.2020 per il triennio 2020/2022

- ◆ Ricevuta a mezzo PEC in data 6.8.2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 42 del 13.7.2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio, corredato dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo;
 - b) Stato patrimoniale redatto in forma semplificata secondo lo schema previsto dal DM 11/11/2019 e ai sensi dell'opzione ex articolo 232, comma 2 del TUEL, per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti;
- ◆ Ricevuta a mezzo PEC in data 10.9.2020 la proposta di emendamento al rendiconto di gestione 2019.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 32 del giorno 11.7.1996;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Gratteri registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 910 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- che l'Ente **non ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione al fine di verificare che non via siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio"*;

- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel caso di applicazione nel corso del 2019 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che **sono state** rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);

- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate al finanziamento delle spese di investimento; (Per il titolo V limitatamente per la parte eccedente il saldo ex art. 162 co. 6).

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa all'Unione dei Comuni delle Madonie
- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, il conto del tesoriere è stato presentato oltre la data del 30 gennaio 2020, mentre il conto dell'economista è stato presentato entro la data del 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è **stato rispettato** l'obbligo – previsto dal comma 3, dell' art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) – della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2019, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- non è in dissesto;

- non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio nel corso dell'anno 2019.

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio;
- 2) riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento;
- 3) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento;
 - che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€	86.093,45
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€	86.093,45

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

Fondo cassa complessivo al 31.12	€ -	€ -	€ 86.093,45
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ -	€ -	€ 59.915,67

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

L'ente ha provveduto ad aggiornare la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2019.

Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	€ -	€ -	€ -
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ -	€ -	€ -
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati al 31.12	=	€ -	€ -	€ 59.915,67
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ -	€ -	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ -	€ -	€ 86.093,45

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Equilibri di cassa

	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)					€ -
Entrate Titolo 1.00	+	€ 742.333,51	€ 450.103,08	€ 67.637,78	€ 517.740,86
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 1.377.991,04	€ 837.816,42	€ 472.166,29	€ 1.309.982,71
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 403.505,79	€ 82.187,28	€ 125.016,35	€ 207.203,63
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 2.523.830,34	€ 1.370.106,78	€ 664.820,42	€ 2.034.927,20
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 1.913.282,96	€ 1.367.910,35	€ 190.566,78	€ 1.558.477,13
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 80.721,72	€ 80.721,72	€ -	€ 80.721,72
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 1.994.004,68	€ 1.448.632,07	€ 190.566,78	€ 1.639.198,85
Differenza D (D=B-C)	=	€ 529.825,66	€ 78.525,29	€ 474.253,64	€ 395.728,35
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	€ 529.825,66	€ 78.525,29	€ 474.253,64	€ 395.728,35
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 2.204.530,35	€ 49.733,69	€ 16.074,77	€ 65.808,46
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ 54.162,43	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 2.258.692,78	€ 49.733,69	€ 16.074,77	€ 65.808,46
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 2.258.692,78	€ 49.733,69	€ 16.074,77	€ 65.808,46
Spese Titolo 2.00	+	€ 2.405.072,15	€ 141.937,17	€ 82.882,34	€ 224.819,51
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	€ 2.405.072,15	€ 141.937,17	€ 82.882,34	€ 224.819,51
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	=	€ 2.405.072,15	€ 141.937,17	€ 82.882,34	€ 224.819,51
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	€ -146.379,37	€ -92.203,48	€ -66.807,57	€ -159.011,05
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanzia.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ 750.000,00	€ 189.526,23	€ -	€ 189.526,23
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ 750.000,00	€ 226.859,39	€ 125.779,50	€ 352.638,89
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 1.152.004,65	€ 453.346,24	€ 6.899,50	€ 460.245,74
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 1.235.112,51	€ 446.160,73	€ 1.596,20	€ 447.756,93
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	€ 300.338,43	€ 200.876,42	€ 286.969,87	€ 86.093,45

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

L'ente ha provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria.

Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	€ 683.035,95	€ 683.035,95	€ 386.857,25
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi dell'art. 195 co. 2 del TUEL	€ -	€ -	€ -
Importo anticipazione non restituita al 31/12 (*)	€ 37.333,16	€ 125.779,50	€ -
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ -	€ -	€ -

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria deliberato con atto di Giunta n. 76 del 11.12.2019 è pari ad € 386.857,25. (Vedi art. 222 TUEL).

Tempestività pagamenti

L'ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto la quantificazione dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002 pari ad € 321.090,95, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013, pari a 29,39 giorni.

In caso di superamento dei termini di pagamento **non sono state indicate** le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 735,16

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 735,16 mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro - 108.420,09 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	€ 735,16
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	€ 68.387,11
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	€ -
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	-€ 67.651,95

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	-€ 67.651,95
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	€ 40.768,14
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	-€ 108.420,09

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2019
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 518.462,92
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 33.036,46
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 648.264,22
SALDO FPV	-€ 615.227,76
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 105.367,64
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 189.434,14
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 84.066,50
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 518.462,92
SALDO FPV	-€ 615.227,76
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 84.066,50
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 97.500,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 171.515,66
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	€ 256.317,32

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2019

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Titolo I	€ 603.162,33	€ 565.935,41	€ 450.103,08	79,53
Titolo II	€ 887.253,87	€ 854.844,32	€ 837.816,42	98,01
Titolo III	€ 229.575,13	€ 152.505,37	€ 82.187,28	53,89
Titolo IV	€ 979.540,37	€ 984.699,39	€ 49.733,69	5,05
Titolo V	€ -	€ -	€ -	

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e il concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha rilevato** irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	3.049,98
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00- 2.00- 3.00	(+)	1.573.285,10
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.533.063,50
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	5.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm. to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	80.721,72
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		42.450,14
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	43.185,30
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		735,16
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio N	(-)	68.387,11
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	67.651,95
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		67.651,95

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		-
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		-
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	
Z5) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		735,16
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N		
Risorse vincolate nel bilancio		
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		735,16
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		735,16

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		735,16
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N (1)	(-)	68.387,11
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)(2)	(-)	40.768,14
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio (3)	(-)	
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		108.420,09

Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate
ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ N	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- ²)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e) = (a) + (b) + (c) + (d)
Fondo anticipazioni liquidità						
						- €
						- €
Totale Fondo anticipazioni liquidità						
		- €	- €	- €	- €	- €
Fondo perdite società partecipate						
						- €
						- €
Totale Fondo perdite società partecipate						
		- €	- €	- €	- €	- €
Fondo contenzioso						
355/0	FONDO RISCHI CONTENZIOSO	10.000,00 €	- 10.000,00 €			- €
						- €
Totale Fondo contenzioso						
		10.000,00 €	- 10.000,00 €	- €	- €	- €
Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽³⁾						
354/0	FONDO CREDITI DUBBI E DIFFICILE ESIGIBILITA'	99.573,06 €		68.387,11 €	40.329,07 €	208.289,24 €
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità						
		99.573,06 €	- €	68.387,11 €	40.329,07 €	208.289,24 €
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						
						- €
						- €
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						
		- €	- €	- €	- €	- €
Altri accantonamenti ⁽⁴⁾						
357/0	FONDO INDENNITA' DI FINE MANDATO	563,08 €			439,07 €	1.002,15 €
						- €
Totale Altri accantonamenti						
		563,08 €	- €	- €	439,07 €	1.002,15 €
Totale						
		110.136,14 €	- 10.000,00 €	68.387,11 €	40.768,14 €	209.291,39 €

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.

Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a) + (b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).

Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a) + (b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione e al 31/12/N	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio N	Entrate vincolate accertate nell'esercizio N	Impegni exerc. N finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziati dal fondo plurennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1 non recuperati nell'esercizio N	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/N	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (b) + (c) - (d) - (e) + (g)	(i) = (a) + (c) - (d) - (e) - (f) + (g)
Vincoli derivanti dalla legge											0	0
Totale vincoli derivanti dalla legge (V1)				0		0	0	0	0		0	0
Vincoli derivanti da trasferimenti											0	0
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (V2)				0		0	0	0	0		0	0
Vincoli derivanti da finanziamenti											0	0
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (V3)				0		0	0	0	0		0	0
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente											0	0
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (V4)				0		0	0	0	0		0	0
Altri vincoli											0	0
Totale altri vincoli (V5)				0		0	0	0	0		0	0
Totale risorse vincolate (I = V1+V2+V3+V4+V5)				0	0	0	0	0	0		0	0

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)	0	0
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=V1-m/1)	0	0
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=V2-m/2)	0	0
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=V3-m/3)	0	0
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=V4-m/4)	0	0
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=V5-m/5)	0	0
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=l-m)	0	0

Allegato a/3) Risultato di amministrazione - quote destinate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di entrata	Descriz.	Capitolo di spesa	Descriz.	Risorse destinate agli investim. al 1/1/N	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio N	Impegni eserc. 2019 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Fondo plurienn. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investim. al 31/12/N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)
	avanzo investimenti derivante da cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate ad investimenti		cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate ad investimenti	€ 143.960,00		€ 97.500,00		-€ 27.132,49	€ 73.592,49
Totale				€ 143.960,00	€ -	€ 97.500,00	€ -	-€ 27.132,49	€ 73.592,49
Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (e)									27132,49
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di									€ 46.460,00

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento;
- g) la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016

Il F.P.V. presenta un saldo pari ad € 648.264,22 alla data del 31.12.2019. Il F.P.V. è stato riportato in seguito all'approvazione della variazione di esigibilità contenuta nella proposta di emendamento al rendiconto di gestione (prot. 4949 del 10.9.2020). Il suddetto fondo è parte integrante ed essenziale del bilancio di previsione 2020-2022, approvato successivamente allo schema di rendiconto.

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	€ 3.049,98	€ 5.000,00
FPV di parte capitale	€ 29.986,48	€ 643.264,22
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ -	€ 3.049,98	€ 5.000,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ 3.049,98	€ 5.000,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

Di seguito si riporta l'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ -	€ 29.986,48	€ 643.264,22
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ -	€ 29.986,48	€ 643.264,22
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un **avanzo** di Euro 256.317,32, come risulta dai seguenti elementi:

Allegato a) Risultato di amministrazione

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				0,00
RISCOSSIONI	(+)	€ 687.794,69	€ 2.062.712,94	€ 2.750.507,63
PAGAMENTI	(-)	€ 400.824,82	€ 2.263.589,36	€ 2.664.414,18
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			€ 86.093,45
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			€ -
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			€ 86.093,45
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	€ 437.791,04	€ 1.180.955,01	€ 1.618.746,05
RESIDUI PASSIVI	(-)	€ 338.642,29	€ 461.615,67	€ 800.257,96
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			€ 5.000,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			€ 643.264,22
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A) ⁽²⁾	(=)			€ 256.317,32

2019:

Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/19 ⁽⁴⁾		€ 208.289,24
Accantonamento residui perenti al 31/12/19 (solo per le regioni)		
Fondo anticipazioni liquidità		
Fondo perdite società partecipate		
Fondo contezioso		€ 1.002,15
Altri accantonamenti		
Totale parte accantonata (B)		209291,39
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		
Vincoli derivanti da trasferimenti		
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli		
Totale parte vincolata (C)		0,00
Parte destinata agli investimenti		
Totale parte destinata agli investimenti		46460,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		565,93
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾		0,00
E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾		

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	€ 247.387,30	€ 269.015,66	€ 256.317,32
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 164.926,88	€ 109.573,06	€ 208.289,24
Parte vincolata (C)	€ 81.419,74	€ 563,08	€ 1.002,15
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ 143.960,00	€ 46.460,00
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 1.040,68	€ 14.919,52	€ 565,93

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio, le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimenti o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

Risultato d'amministrazione al 31.12.2018			
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totale	Parte disponibile	Parte vincolata
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -	€ -
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -	€ -
Finanziamento spese di investimento	€ 97.500,00	€ -	€ -
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -	€ -
Restituzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -	€ -
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -	€ -
Utilizzo parte accantonata	€ -	€ -	€ -
Utilizzo parte vincolata	€ -	€ -	€ -
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -	€ -	€ -
Valore delle parti non utilizzate	€ -	€ -	€ -
Valore monetario della parte	€ -	€ -	€ -

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:

Il risultato di amministrazione dell'esercizio destinato agli investimenti per l'importo di € 143.960 è stato utilizzato per € 97.500 nel rendiconto 2019 come da prospetto "Allegato 3/a - Risultato di amministrazione".

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 38 del 15.6.2020 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e

passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 38 del 15.6.2020 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 1.230.953,37	€ 687.794,69	€ 437.791,04	€ 105.367,64
Residui passivi	€ 928.901,25	€ 400.824,82	€ 338.642,29	€ 189.434,14

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 18.423,99	€ 39.182,79
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ 27.132,49
Gestione in conto capitale non	€ 86.520,84	€ 80.121,17
Gestione servizi c/terzi	€ 422,81	€ 42.997,69
MINORI RESIDUI	€ 105.367,64	€ 189.434,14

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- **indicando** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

IMU	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -				€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -				
	Percentuale di riscossione								
Tarsu - Tia - Tari	Residui iniziali	€ -	€ 38.215,68	€ 47.099,97	€ 13.147,44	€ 42.818,79	€ 85.203,96	€ 223.972,31	€ 142.670,36
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ 672,18	€ 1.715,99	€ 2.017,50	€ 6.227,30	€ 45.797,36		
	Percentuale di riscossione	0%	4%	15%	15%	54%			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ 5.567,09	€ -	€ -	€ 8.807,05	€ -	€ -	€ 12.967,64	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ 1.406,50	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	0%	0%	0%	16%	0%			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ 7.148,30	€ 4.799,58	€ 7.654,85	€ 12.978,68	€ 9.621,87	€ 13.259,07	€ 46.481,05	€ 38.411,94
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 6.188,29	€ -	€ 1.311,71	€ 9.884,13	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	87%	0%	17%	76%	0%			
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€ 1.349,81	€ 1.518,82	€ 234,11	€ 1.101,02	€ 4.495,35	€ 61.555,57	€ 43.555,13	€ 9.490,66
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 743,72	€ 276,10	€ 109,23	€ 688,71	€ 2.025,29	€ 54.033,35		
	Percentuale di riscossione	55%	18%	47%	63%	45%			
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 15,49	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 15,49	€ -		
	Percentuale di riscossione	0%	0%	0%	0%	100%			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	€ -	€ -	€ 803,91	€ 105,63	€ 2.149,69	€ 14.193,47	€ 11.385,75	€ 4.260,98
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ 618,51	€ 105,63	€ 247,49	€ 12.443,58		
	Percentuale di riscossione	0%	0%	77%	100%	12%			

La finalità della tabella sopra riportata è quella di illustrare la vetustà dei residui attivi di alcune delle entrate comunali.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

▪ **Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi. L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 208.289,24

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto;
- 4) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione non presenta nessun accantonamento al fondo rischi contenzioso.

L'Ente ha effettuato la ricognizione del contenzioso pendente e con deliberazione della Giunta comunale n. 47 del 30.7.2020 ha stabilito i criteri sulla base dei quali saranno effettuati gli accantonamenti per rischi e oneri giudiziari.

Nel corso dell'anno 2019 l'Ente ha utilizzato l'accantonamento al fondo rischi contenzioso che risultava accantonato alla data del 1.1.2019 per l'importo di € 10.000.

Dall'esame del bilancio di previsione per il triennio 2020-2022 l'Ente ha considerato tra le spese non ricorrenti, un accantonamento al fondo rischi contenzioso pari ad € 85.000 (per l'anno 2020), € 105.000 (2021) ed € 110.000 (2022), in accordo con: il principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h); il monitoraggio dello stato del contenzioso e i criteri di accantonamento indicati dalla Giunta.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non sono state accantonate somme al fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

Non sono state accantonate somme al fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Le percentuali di partecipazione al capitale delle società partecipate da parte dell'Ente risultano di modesta entità, come risultante dalla deliberazione del Consiglio comunale n. 2 del 22.4.2020 avente per oggetto la *razionalizzazione annuale società partecipate. Revisione delle partecipazioni pubbliche ex art. 20 del D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e ss.mm.ii. Ricognizione partecipazioni possedute al 31.12.2019*:

- 1,22% Sosvima s.p.a.;
- 0,95% Ecologia e Ambiente s.p.a. in liquidazione;
- 0,57% Società per la regolamentazione del servizio gestione rifiuti Palermo Provincia Est società

consortile),

Fondo indennità di fine mandato

Il fondo per indennità di fine mandato accantonato alla data di chiusura del rendiconto è pari ad € 1.002,15 e si riferisce all'incarico del Sindaco. Il fondo risulta così movimentato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 563,08
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 439,07
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 1.002,15

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			€ -
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 58.659,04	€ 1.069.000,57	€ 1.010.341,53
203	Contributi agli investimenti			€ -
204	Altri trasferimenti in conto capitale			€ -
205	Altre spese in conto capitale			€ -
	TOTALE	€ 58.659,04	€ 1.069.000,57	€ 1.010.341,53

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	€	524.366,84	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€	890.361,26	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€	132.700,92	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€	1.547.429,02	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€	154.742,90	
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	€	21.690,86	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€	-	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€	-	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€	133.052,04	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€	21.690,86	
			140,17%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nota Esplicativa

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi.

Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

Nella tabella seguente è dettagliata la movimentazione del debito complessivo contratto dall'Ente nel corso dell'anno 2019:

Debito complessivo

1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	€	661.710,98
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	-	€	80.721,72
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	€	-
TOTALE DEBITO	=	€	580.989,26

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	€ 782.753,99	€ 723.568,92	€ 661.710,98
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-€ 59.185,07	-€ 61.857,94	-€ 80.721,72
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 723.568,92	€ 661.710,98	€ 580.989,26
Nr. Abitanti al 31/12	926,00	911,00	910,00
Debito medio per abitante	781,39	726,36	638,45

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	€ 20.177,19	€ 17.459,12	€ 21.690,86
Quota capitale	€ 59.185,08	€ 61.857,94	€ 80.721,72
Totale fine anno	€ 79.362,27	€ 79.317,06	€ 102.412,58

L'ente nel 2019 *non* ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Concessione di garanzie

Non sono state rilasciate garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente e/o di altri soggetti.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha ottenuto nell'anno, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2019 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha sottoscritto contratti aventi per oggetto strumenti di finanza derivata.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente *ha* conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 735,16
- W2* (equilibrio di bilancio): - € 67.651,95
- W3* (equilibrio complessivo): - € 108.420,09

* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori **con finalità meramente conoscitive**.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

Recupero evasione IMU	€ 36.296,04	€ 13.193,04	€ -	€ -
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 28.812,33	€ -	€ 80.207,28	€ 142.670,36
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 65.108,37	€ 13.193,04	€ 80.207,28	€ 142.670,36

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per le entrate correnti di natura tributaria – imposte, tasse e proventi assimilati è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 250.953,13	
Residui riscossi nel 2019	€ 67.637,78	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 183.315,35	73,05%
Residui della competenza	€ 115.832,33	
Residui totali	€ 299.147,68	
FCDE al 31/12/2019	€ 153.504,93	51,31%

Di seguito si fornisce la movimentazione dei residui per i principali tributi comunali.

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **aumentate** di Euro 31.202,67 rispetto a quelle dell'esercizio 2018.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ -	
Residui riscossi nel 2019	€ -	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2019	€ -	
Residui della competenza	€ 10.000,00	
Residui totali	€ 10.000,00	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono pari a zero, come nell'esercizio 2018.

Non è stata rilevata alcuna movimentazione delle somme rimaste a residuo:

TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019		
Residui riscossi nel 2019		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ -	
Residui della competenza		
Residui totali	€ -	
FCDE al 31/12/2019		

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **diminuite** di Euro 8.367,21 rispetto a quelle dell'esercizio 2018.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 226.485,64	
Residui riscossi nel 2019	€ 56.430,33	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 170.055,31	75,08%
Residui della competenza	€ 53.917,00	
Residui totali	€ 223.972,31	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	€ 5.239,08	€ 5.804,53	€ 13.079,40
Riscossione	€ 5.239,08	€ 5.804,53	€ 13.079,40

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	Importo	% x spesa corr.
2017	€ -	
2018	€ -	
2019	€ -	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2017	2018	2019
accertamento	€ -	€ -	€ -
riscossione	€ -	€ -	€ -
%riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA	Accertamento 2017	Accertamento 2018	Accertamento 2019
Sanzioni CdS	€ -	€ -	€ -
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -	€ -	€ -
entrata netta	€ -	€ -	€ -
destinazione a spesa corrente vincolata	€ -	€ -	€ -
% per spesa corrente	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
destinazione a spesa per investimenti	€ -	#RIF!	#RIF!
% per investimenti	#DIV/0!	#RIF!	#RIF!

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 14.374,14	
Residui riscossi nel 2019	€ 1.406,50	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 12.967,64	90,22%
Residui della competenza		
Residui totali	€ 12.967,64	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **diminuite** di Euro 8.507,99 rispetto a quelle dell'esercizio 2018.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 55.462,32	
Residui riscossi nel 2019	€ 17.384,13	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 38.078,19	68,66%
Residui della competenza	€ 8.402,86	
Residui totali	€ 46.481,05	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 870.308,71	€ 887.901,41	17.592,70
102	imposte e tasse a carico ente	€ 55.018,68	€ 60.102,51	5.083,83
103	acquisto beni e servizi	€ 163.374,54	€ 282.781,08	119.406,54
104	trasferimenti correnti	€ 254.236,99	€ 263.167,43	8.930,44
105	trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0,00
106	fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107	interessi passivi	€ 17.459,12	€ 21.690,86	4.231,74
108	altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 6.435,82	€ 2.031,00	-4.404,82
110	altre spese correnti	€ 15.463,41	€ 20.389,21	4.925,80
TOTALE		€ 1.382.297,27	€ 1.538.063,50	155.766,23

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2019, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2017 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater (o comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2019
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 912.960,13	€ 875.111,94
Spese macroaggregato 103	€ 3.570,72	€ 2.514,72
Irap macroaggregato 102	€ 59.982,88	€ 60.102,51
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	€ -	
Altre spese: da specificare.....	€ 58.500,00	
Altre spese: da specificare.....	€ -	
Altre spese: da specificare.....	€ -	
Totale spese di personale (A)	€ 1.095.013,73	€ 937.729,17
(-) Componenti escluse (B)	€ 165.852,02	€ 184.426,82
(-) Altre componenti escluse:	€ -	
di cui rinnovi contrattuali	€ -	
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 869.161,71	€ 753.302,35
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

In caso di mancata sottoscrizione entro il 31.12.2019 l'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha vincolato nel risultato di amministrazione le corrispondenti somme.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2019-2021 entro il 31.12.2018 e avendo raggiunto l'obiettivo sul pareggio dei saldi di bilancio 2018, non è tenuto, ai sensi dell'art. 21- bis del D.L. 50/2017, convertito in Legge 96/2017, al rispetto dei seguenti vincoli di cui art. 6 D.L. 78/2010:

- studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
- relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (comma 8)
- divieto di effettuare sponsorizzazioni (comma 9);
- spese per formazione (comma 13).

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione ha verificato che non è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati ex art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011.

Sebbene le percentuali di partecipazione sottoscritte dall'Ente nel capitale delle società partecipate è di entità molto modesto (1,22% Sosvima s.p.a., 0,95% Ecologia e Ambiente s.p.a. in liquidazione e 0,57%

Società per la regolamentazione del servizio gestione rifiuti Palermo Provincia Est società consortile) si invita l'Ente alla verifica dei rapporti reciproci.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019 **non ha proceduto** alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

Con delibera del Consiglio comunale n. 2 del 22.4.2020 avente per oggetto la "razionalizzazione annuale società partecipate. Revisione delle partecipazioni pubbliche ex art. 20 del D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e ss.mm.ii. Ricognizione partecipazioni possedute al 31.12.2019", l'Ente ha provveduto all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

Con riguardo ai valori patrimoniali al 31/12/2019 l'Ente si è avvalso della facoltà ex art. 232, comma 2 del TUEL che prevede la redazione di una situazione patrimoniale redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e con modalità semplificate.

L'Ente ha provveduto all'aggiornamento degli inventari dei beni mobili e immobili.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **ha** terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

In caso contrario nella relazione al rendiconto sono o non sono indicati i beni in corso di ricognizione o in attesa di valutazione.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 208.289,24 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui

si riferisce ed è o non è almeno pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3. Tali crediti **risultano** negli elenchi allegati al rendiconto.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

(+)	Crediti dello Sp	€	1.321.610,89
(+)	FCDE economica	€	208.289,24
(+)	Depositi postali		
(+)	Depositi bancari	€	86.093,45
(-)	Saldo iva a credito da dichiarazione		
(-)	Crediti stralciati		
(-)	Accertamenti pluriennali titolo Ve VI		
(+)	altri residui non connessi a crediti	€	2.752,47
	RESIDUI ATTIVI =	€	1.618.746,05

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO		Importo
I	Fondo di dotazione	€	3.978.073,71
II	Riserve	€	103.580,52
a	da risultato economico di esercizi precedenti		
b	da capitale		
c	da permessi di costruire		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€	103.580,52
e	altre riserve indisponibili		
III	risultato economico dell'esercizio		

Fondi per rischi e oneri

Non risultano fondi per rischi e oneri nel prospetto di stato patrimoniale al 31.12.2019.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

(+)	Debiti	€	800.257,96
(-)	Debiti da finanziamento		
(-)	Saldo iva a debito da dichiarazione		
(+)	Residuo titolo IV + interessi mutuo	€	-
(+)	Residuo titolo V anticipazioni		
(-)	impegni pluriennali titolo III e IV*		
(+)	altri residui non connessi a debiti		
	RESIDUI PASSIVI =	€	800.257,96

quadratura

* al netto dei debiti di finanziamento

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Non risultano ratei e risconti nel prospetto di stato patrimoniale al 31.12.2019.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiari prestate dall'ente

Nella relazione non sono rappresentati i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

(EVENTUALE) IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Dall'esame del Rendiconto 2019 e dei suoi allegati l'Organo di Revisione suggerisce e propone di:

- verificare i rapporti di reciprocità di debito e credito con le società partecipate;
- indicare nella relazione i criteri di valutazione utilizzati per la valorizzazione delle poste del rendiconto;
- integrare la relazione al rendiconto con le indicazioni sui fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.